



**ISTITUTO COMPRESIVO  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
NUIC86500X – VIA DANTE 1 – tel. 0784/65196 – fax 0784/65268  
C.F. 81002190916 - 08030 ATZARA (NU)**

**VERBALE N. 7 DEL 16/03/2013 – Anno scolastico 2012/2013**

Il giorno 21 del mese di Marzo dell'anno 2013, alle ore 15.30 nei locali della Scuola primaria di Atzara dell'Istituto Comprensivo di Atzara, si è riunito il Consiglio di Istituto, come da convocazione prot. n. 1095/C16b del 16/03/2013, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Situazione locali scolastici;
2. Viaggio di istruzione;
3. Regolamento d'Istituto.

Sono presenti:

<b>Componente</b>	<b>Cognome e Nome</b>
Dirigente Scolastico (membro di diritto)	1. Tedde Luca
Componente Docenti	2. Pintus Battistina
	3. Cossu Maria
	4. Cappai Nicolina
	5. Manca Giuseppina
	6. Mura Patrizia
Componente ATA	7. Macis Maria Grazia
	8. Serra Annunziata
Componente Genitori	9. Urru Maria Valeria
	10. Albano Manolo
	11. Mura Antonella
	12. Cocciolone Maria Teresa
	13. Sanna Maria Francesca
	14. Murru Luigia
	15. Cabras Emilia

Risultano assenti

<b>Componente</b>	<b>Cognome e Nome</b>
Componente Genitori	14. Puddu Paola Rita
Componente Docenti	15. Satta Ester
Componente Docenti	16. Loddo Grazia Maria
Componente Docenti	17. Tidu Sebastiana

Considerato la presenza del numero legale, il Presidente dà avvio alla seduta.

Redige il verbale la Sig.ra Macis Maria Grazia.

Punto 1:

Situazione locali scolastici.

Il DS spiega al Consiglio che la riunione è stata convocata su esplicita richiesta del Presidente in seguito ad un episodio di caduta di tintura dal soffitto di una classe della scuola primaria di Meana dovuta a una macchia di umidità. Il Presidente ha così chiesto che venisse convocato il Consiglio di Istituto per discutere della condizione dei locali scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Il ds, in primo luogo, tiene a ribadire che i locali dell'Istituto sono sottoposti a monitoraggio continuo; ogni mese da ciascuna sede perviene all'ufficio di presidenza il verbale del registro antincendio nel quale vengono segnalati, oltre eventuali situazioni di pericolo o inefficienze nella gestione del sistema di prevenzione dei rischi, anche richieste di intervento per guasti o riparazioni necessarie nei locali. In seguito alle segnalazioni pervenute dalle scuole si inviano le istanze ai Comuni per il ripristino delle strutture. Se è vero che i Comuni non sempre sono sollecitati nell'intervenire, è altrettanto vero che spesso intervengono ancor prima delle nostre formali segnalazioni e richieste.

Nel caso specifico della scuola primaria di Meana Sardo, scuola di cui siamo in possesso della certificazione di staticità, più volte sono state segnalate le macchie di umidità e la scrostatura dei muri sia in alcune aule sia nei corridoi e la scuola ha prontamente provveduto ad inviare la richiesta di intervento al Comune.

Il Presidente del Consiglio esprime la propria preoccupazione per lo stato in cui versano i locali scolastici e avanza anche l'ipotesi di possibili pericoli per gli alunni.

Il DS ribadisce che la responsabilità sulle strutture delle scuole ricade sui Comuni che sono i possessori degli immobili; la scuola, ordinariamente, si limita a inoltrare richieste di intervento per ripristino o riparazioni di locali, infissi, arredi, ecc., tuttavia, se dovesse essere segnalata una situazione di rischio imminente, allora sarebbe compito del Dirigente Scolastico valutare la situazione e intervenire tempestivamente. Le problematiche segnalate dal Presidente, già a conoscenza della scuola, denotano la giusta preoccupazione dei genitori di garantire ai propri figli un ambiente scolastico decoroso e sicuro per la loro salute.

Il Presidente avanza la richiesta al DS di inoltrare nuovamente ai Comuni la richiesta e il sollecito dell'esecuzione di lavori indispensabili per ridare alla scuola un aspetto dignitoso e si impegna, in qualità di genitore, a sollecitare i lavori al proprio Comune; chiede inoltre ai genitori degli altri Comuni di farsi carico di analogo compito.

Il DS assicura il Presidente che provvederà tempestivamente a sollecitare gli interventi da parte dei Comuni e di essere sempre disponibile a prendere in considerazione anche eventuali segnalazione da parte dei genitori.

Punto 2:  
Viaggio di Istruzione

Il DS comunica che il Collegio dei docenti del 04 marzo ha approvato la proposta di viaggio di istruzione a Praga per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie. Al progetto hanno aderito due consigli di classe: le terze di Meana e Austis. I costi del viaggio saranno sostenuti dalle famiglie, salvo un possibile contributo da parte dei Comuni.

Il Comune di Austis ha comunicato che verserà all'Istituto la cifra di €. 2.500,00 per le spese delle tre scuole, mentre il Comune di Meana ha versato all'Istituto i finanziamenti previsti degli ultimi anni in seguito a rendicontazione delle spese sostenute da parte della scuola.

Per i ragazzi della terza di Austis il DS propone di non utilizzare la cifra suddetta per finanziare il viaggio di istruzione e di inoltrare allo stesso Comune una ulteriore richiesta di finanziamento *ad hoc* per il viaggio di istruzione.

Per i ragazzi della terza di Meana, essendoci maggiori disponibilità finanziarie, il Consiglio di istituto potrà deliberare di utilizzare una somma per contribuire alle spese che dovranno sostenere le famiglie per il viaggio di istruzione. Il DS propone la cifra di €. 50,00 per ogni alunno partecipante.

### **DELIBERA N. 1 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Visto                    Part. 10 del D.Lgs 297/94;

Visto                    il progetto di viaggio di istruzione a Praga la delibera del Collegio dei Docenti del 04 marzo 2013;

Sentita                 la proposta del Dirigente Scolastico;

### **DELIBERA**

All'unanimità:

1. per gli alunni della classe terza secondaria di I grado di Austis, di inoltrare al Comune richiesta di apposito finanziamento per il viaggio di istruzione;
2. per gli alunni della classe terza secondaria di I grado di Meana Sardo, di contribuire alle spese per il viaggio di istruzione con €. 50,00 per ciascun alunno.

Punto 3:

Regolamento d'Istituto

Il Ds informa il Consiglio di aver presentato la proposta del nuovo regolamento al Collegio dei docenti con preghiera a tutti i docenti di analizzarlo e proporre eventuali modifiche o integrazioni per la delibera finale da effettuare nella riunione di maggio.

Il Ds chiede se ci sono proposte di modifica o integrazione da parte del Consiglio.

La sig.ra Cociolone chiede che il regolamento d'istituto venga rispettato con maggior puntualità. Infatti, nonostante sia previsto che in caso di uscita anticipata degli alunni vengano avvisati i genitori almeno il giorno precedente, la mattina del 15 marzo alle 08.30 gli alunni della classe II della scuola secondaria di Ortueri non sono stati fatti entrare a scuola alla prima ora per l'assenza di un docente, posticipando l'entrata alle ore 09.30, senza avvisare i genitori.

In secondo luogo, la sig.ra Cociolone fa presente che il giorno mercoledì 13 marzo, in occasione della assemblea sindacale della durata di 2 ore con inizio alle 11.30, gli alunni della classe prima della scuola secondaria di Ortueri sono stati fatti uscire alle ore 10.30, mentre la disciplina contrattuale prevede che gli alunni escano da scuola in coincidenza con l'orario dell'assemblea, in questo caso alle 11.30.

La sig.ra Cociolone chiede infine che venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

La sottoscritta Cociolone Maria Teresa, rappresentante dei genitori di Ortueri, in relazione al 3° punto all'ordine del giorno, chiede che l'Istituzione Scolastica dia sempre attuazione a quanto previsto nel Regolamento di Istituto – Titolo I Art. 6 per le uscite anticipate dovute a problematiche dell'amministrazione scolastica, in particolare per quanto riguarda la comunicazione preventiva alle famiglie. Si chiede, pertanto, che non si verifichi più quanto accaduto venerdì 15 marzo agli alunni della classe II media di Ortueri che, alle 08.30, sono stati rimandati a casa e invitati a tornare alle ore 09.30, senza alcuna comunicazione preventiva alle famiglie. Si chiedono inoltre chiarimenti circa l'uscita anticipata per assemblea sindacale e, nello specifico, si richiede perché gli alunni vengano fatti uscire da scuola tre ore prima a fronte di un'assemblea sindacale la cui durata massima, come da circolare nel sito web dell'I.C., è prevista in due ore.

Maria Teresa Cociolone

In merito alla riunione sindacale il DS spiega che la norma contrattuale prevede l'uscita degli alunni in coincidenza con l'orario dell'assemblea, come giustamente affermato dalla sig.ra Cociolone; la decisione di anticipare di un ora l'uscita è dovuta al fatto che il docente che ha partecipato all'assemblea ha richiesto di uscire un'ora in anticipo per poter raggiungere la sede della riunione a Isili. Poiché non vi era la possibilità di sostituire il docente, previo avviso alle famiglie, sono stati fatti uscire gli alunni alle ore 10.30.

La sig.ra Cociolone chiede che in questi casi, essendo le classi di Ortueri composte da un numero ridotto di alunni, gli studenti vengano divisi nelle classi.

In merito ai fatti della mattina del 15 marzo, il DS chiarisce che le disposizioni dell'Istituto prevedono che siano avvisati tutti i genitori sulle uscite anticipate o sulle entrate posticipate e di sapere che quella mattina i genitori sono stati avvisati all'ingresso della scuola.

La sig.ra Cocciolone fa presente che non tutti i genitori erano presenti all'ingresso e che alcuni non erano affatto a conoscenza del non ingresso dei propri figli a scuola.

Per il DS il fatto di non curarsi di avvisare tutte le famiglie non deve succedere, tuttavia si è trattato di un episodio, infatti ogni volta che si verifica una situazione di questo tipo i genitori vengono puntualmente avvisati in anticipo.

Il DS dichiara inoltre che il Consiglio di Istituto può comunque proporre come criterio che non siano previste le entrate posticipate e le uscite anticipate e che gli alunni vengano sempre divisi nelle rimanenti classi.

Nessun membro del Consiglio avanza questa proposta e la sig.ra Cocciolone ribadisce la sua richiesta di rispetto scrupoloso di quanto previsto dal Regolamento a riguardo.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**SIG.RA MACIS MARIA GRAZIA**

**IL PRESIDENTE**  
**DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
**SIG. MANOLO ALBANO**

---

---